



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 7 del 16/02/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **sedici** del mese di **febbraio** alle ore **18:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	CONTINI GIANCARLO	Presente	8	MARCHESI MARZIA	Presente
2	GUARESCHI ELISA	Presente	9	DELENDATI LOREDANA	Presente
3	LEONI GIANARTURO	Presente	10	CONCARI LUCA	Presente
4	CAPELLI STEFANO	Presente	11	CAROSINO STEFANO	Presente
5	BRIGATI NICOLAS GIANNI	Presente	12	CONCARINI CLARISSA	Presente
6	PIZZELLI ANDREA	Presente	13	GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Presente
7	MEDIOLI GIACOMO	Presente			

Totale Presenti: n. 13

Totale Assenti: n. 0

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott. De Feo Giovanni, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Giancarlo Contini assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Con l'uscita del Consigliere Medioli sono presenti in aula n. 12 Consiglieri, rispetto all'appello iniziale.

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs.

126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Area e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2017;

RICORDATO che, come previsto dall'art. 151 del D Lgs. 267/2000, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'esercizio successivo;

VISTO il Decreto legge 244/2016, Milleproroghe 2017, con il quale, all'art. 5 comma 11, è stato differito il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2018-2019 al 31 marzo 2017;

VISTA la propria deliberazione n. 2, adottata in data odierna con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017/2019;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 31 gennaio 2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto del bilancio di previsione 2017 - 2019;

CONSIDERATO che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione 2017/2019 sono stati predisposti:

a) per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile, con riferimento alle norme legislative vigenti, nonché a tutti gli elementi di valutazione utili di cui si dispone;

b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme stabilite dagli artt. 199 e 200 del D.Lgs. 267/00 e successive modifiche, e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti, nonché dai limiti imposti dall'art. 204 comma 1 del D. Lgs 267/2000 così come modificato dall'art. 8 comma 1 della L. n. 183/2011;

c) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza ed efficacia, ed in particolare:

- riduzione del 10% rispetto alla data del 30.04.2010 dei compensi corrisposti agli organi collegiali e ai membri degli organi di indirizzo, direzione e controllo;
- riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'affidamento di studi, incarichi e consulenze;
- riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per missioni;
- riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per attività di formazione del personale;
- riduzione del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture;
- contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzione dei fabbricati e altri costi per l'utilizzo di immobili;
- contenimento della spesa del personale;

d) i proventi delle concessioni edilizie sono stati interamente destinati al finanziamento delle spese di investimento;

e) è stata iscritta apposita voce nello stato di previsione delle entrate quale avanzo presunto di amministrazione vincolato da mutui, pari ad € 545.000,00 e destinato al finanziamento delle spese di investimento;

f) il fondo di riserva rispetta i limiti di cui all'art.166.1 del D.Lgs 268/00 e succ. modificazioni, ed è stato quantificato in € 39.230,00

h) che è stato costituito il Fondo crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione, secondo le regole previste dalla nuova disciplina del D.Lgs. 118/2011, optando per il criterio della media semplice, ed iscrivendo in bilancio la somma di € 202.000,00, riservandosi di aggiornare la previsione a seguito dell'approvazione del piano finanziario della TARI;

i) nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti per la corresponsione delle indennità degli Amministratori e Consiglieri Comunali, nelle misure stabilite con determinazione del Responsabile del Servizio n. 325 del 9.8.2016;

RILEVATO che con propria deliberazione n. 3, adottata in data odierna è stata approvata la manovra tributaria per l'anno 2017;

PRESO ATTO che:

- la competenza ad approvare le tariffe della TARI, nonché il regolamento che ne disciplina l'applicazione è di competenza del Consiglio Comunale e che le tariffe devono essere elaborate sulla base di un piano finanziario redatto dal gestore del servizio ed approvato da ATERSIR,
- allo stato attuale, il piano finanziario elaborato dal gestore non è ancora stato approvato da ATERSIR, pertanto l'Ente non è nelle condizioni di approvare le tariffe ed il regolamento;
- l'approvazione delle tariffe del nuovo tributo (TARI) e del relativo regolamento verrà pertanto effettuata con successivi provvedimenti, sulla base del piano finanziario definitivamente approvato dall'organo competente (ATERSIR) e che le previsioni iscritte in bilancio sono state stimate sulla base di un piano finanziario provvisorio;

OSSERVATO che, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 55/1983, i comuni devono definire, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione, la percentuale dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale da finanziare con tariffe, contribuzioni ed entrate a specifica destinazione e determinare le tariffe dei prezzi e dei contributi dell'utenza;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. 27.12.2006, . 296, ai sensi del quale " *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe e le aliquote si intendono riprorogate di anno in anno*";

INDIVIDUATI, nell'ambito del D.M. 31.12.1983, i seguenti servizi pubblici a domanda individuale gestiti dal Comune di Busseto:

1. Asilo Nido Comunale
2. Centro Diurno Estivo
3. Mensa Scolastica
4. Impianti sportivi
5. Manifestazioni;
6. Uso di locali non a fini istituzionali

CONSIDERATO che:

- l'individuazione dei costi di ciascun servizio viene fatta in riferimento alle previsioni per l'anno 2017 e, ai sensi del D.L. n. 415 del 28.12.1989 convertito nella legge n. 38 del 28.02.1990 art.14, il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale deve essere coperto in misura non inferiore al 36%;
- i costi complessivi di gestione dei servizi comprendono gli oneri diretti e indiretti del personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi, mentre per la parte entrata le voci sono relative ai proventi tariffari, contributi di enti o altri soggetti finalizzate alle attività dei servizi stessi;
- ai sensi dell'art. 5 della legge 23.12.1992, n. 498, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% del calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale;

DATO ATTO:

- che con delibera G.C. n. 39 del 29.04.2014, sono state determinate le tariffe per l'asilo nido con decorrenza dall'anno scolastico 2014/2015;
- che con delibera G.C. n. 121 del 15.09.2011, si stabilivano le tariffe per il servizio mensa scolastica con decorrenza dall'anno scolastico 2011/2012;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 23/12/2009 si determinavano le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi con decorrenza 1/1/2010;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n.113 del 2.9.2016 si determinavano le tariffe per l'utilizzo occasionale degli immobili storici di interesse artistico: Teatro G. Verdi, Casa Natale, accademia e Sala Consiliare;

DATO ATTO che la previsione di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per l'anno 2017 è programmata in ragione del 53,29%;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 55 della L. n. 244/2007 così come sostituito dall'art. 46, comma 2 del D.L. n. 112/08 convertito nella L. n. 133/08 ai sensi del quale " *Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio...*" ;

VISTO il programma per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2017, ove, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 46, comma 3 del D.L. n. 112/08, viene previsto il limite massimo della spesa per gli incarichi da conferire nell'esercizio 2017;

VISTO il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015;

VISTI i seguenti atti deliberativi:

- propria deliberazione n. 5, adottata in data odierna, con la quale è stata verificata la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie e si è provveduto alla determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato, a norma dell'art. 14 della legge 26 aprile 1983, n. 131;
- propria deliberazione n. 6, adottata in data odierna, con la quale viene definito il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2017;
- propria deliberazione n. 4 adottata in data odierna, con la quale si è provveduto ad approvare il piano triennale delle opere pubbliche per il triennio 2017/2019 nonché il piano annuale per l'anno 2017;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2017/2019 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016), con quanto previsto dalla L.164/2016 e dalla legge di bilancio 2017 approvata dal Senato in data 7 dicembre 2016, come dimostrato da appositi prospetti allegati al bilancio;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2017-2019, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nella relazione previsionale e programmatica;

VISTA la deliberazione consiliare n. 31 del 29 aprile 2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

VISTO il parere favorevole espresso nella relazione con la quale il Revisore Unico dei Conti accompagna il bilancio di previsione ed i documenti allo stesso allegati, con segnalazioni ed orientamenti che saranno tenuti presenti nel corso della gestione;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di delibera in esame, espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari, Dott.ssa Elena Stellati, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di delibera in esame, espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari, Dott.ssa Elena Stellati, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Carosino, Concari, Concarini e Gambazza), nessun astenuto, resi in forma palese, ai sensi di legge da n. 12 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, il Bilancio di Previsione 2017 - 2019, secondo gli schemi di cui all'allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011 e i relativi allegati, le cui risultanze finali sono così riassunte:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	61.344,34		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.546.717,92		
Utilizzo avанzo di Amministrazione	545.000,00		
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.129.000,00	5.102.600,00	5.066.570,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	145.030,00	132.830,00	132.830,00
<i>Entrate extratributarie</i>	1.483.250,00	1.477.900,00	1.477.900,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	581.500,00	965.300,00	251.000,00
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	85.000,00		
<i>Accensione prestiti</i>			
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.590.000,00	1.590.000,00	1.590.000,00
TOTALE	10.013.780,00	10.268.630,00	9.518.300,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.166.842,26	10.268.630,00	9.518.300,00

SPESE PER TITOLI	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	0,00	0,00	0,00
<i>SPESE CORRENTI</i>	6.118.924,34	6.022.230,00	5.961.900,00
<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	2.758.217,92	965.300,00	251.000,00
<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00
<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	699.700,00	691.100,00	715.400,00
<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	1.590.000,00	1.590.000,00	1.590.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.166.842,26	10.268.630,00	9.518.300,00

2) di dare atto che, come si evince dai prospetti allegati al bilancio, nel bilancio di previsione 2017/2019 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016), dalla Legge 164/2016 e dalla legge di bilancio 2017 approvata dal Senato in data 7 dicembre 2016;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Carosino, Concari, Concarini e Gambazza), nessun astenuto, resi in forma palese, ai sensi di legge da n. 12 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Giancarlo Contini

Il Segretario Comunale
Dott. De Feo Giovanni



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Consiglio avente per oggetto:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, lì 10/02/2017

Elena Stellati / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 269/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO AVENTE PER OGGETTO:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

Per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole.

Busseto, lì 10/02/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Elena Stellati / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 7

DEL 16/02/2017

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 24/02/2017 al 11/03/2017

Busseto, lì 24/02/2017

L' addetto
Stefania Macchidani / INFOCERT SPA